

Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre
Lun 13 Giugno 2011 - 17.04

Attualità

San Miniato



Cuoio, la certificazione Emas riconosce decenni di impegno ambientale delle industrie

0

Mi piace

Le istituzioni del Comprensorio e l'Assoconciatori presentano il convegno che si terrà ai 'Cappuccini'. Verso una qualificazione 'green' del Made in Italy

13/06/2011 - 16:50

0 commenti

Il Comitato promotore del Distretto conciario toscano **ha ottenuto l'attestato di riconoscimento Emas** dopo un lungo lavoro effettuato negli ultimi anni. La creazione delle linee guida e degli strumenti sviluppati nel percorso di certificazione del distretto potrà essere utilizzata dalle aziende del settore per ottenere a propria volta l'importante riconoscimento e sfruttarne così tutti i vantaggi competitivi sul mercato. La consegna dell'attestato Emas al Comitato promotore sarà effettuata giovedì al centro studi i Cappuccini di San Miniato nell'ambito del convegno "La sfida della green competition sul mercato, idee a confronto, progetti in corso, opportunità immediate per il Made in Italy sostenibile".

Il convegno è stato presentato oggi nella sede di Assoconciatori a Santa Croce sull'Arno nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato Piero Maccanti, direttore dell'Associazione Conciatori e presidente del Comitato promotore, Attilio Niccoli vicedirettore dell'Associazione Conciatori, Daniela Carlotti vicedirettore del Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, Vittorio Gabbanini, sindaco di San Miniato, Osvaldo Ciaponi, sindaco di Santa Croce sull'Arno, Giulia Deidda, vice sindaco del Comune di Santa Croce sull'Arno, Enrico Valle, assessore all'ambiente di Castelfranco di Sotto, Fabio Iraldo e Anna Cautillo della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

L'appuntamento con il convegno è per le 10, ma la manifestazione andrà avanti fino alle 17, con due elementi di grande rilievo. Il primo riguarda la consegna del certificato Emas per gli ambiti produttivi omogenei al Comitato promotore del Distretto conciario toscano, di cui fanno parte l'Associazione Conciatori, il Consorzio Conciatori, la Provincia di Pisa e i Comuni di Castelfranco, Fuocchiano, San Miniato e Santa Croce sull'Arno. Un attestato importante perché rappresenta il riconoscimento a 40 anni di lavoro da parte del sistema conciario sul tema del rispetto dell'ambiente, da parte del Comitato interministeriale Ecoaudit-Ecolabel. Il lavoro effettuato dal Comitato promotore, che ha preparato gli strumenti e le linee d'indirizzo che saranno impiegate dalle aziende per ottenere a loro volta la certificazione Emas, risparmiando fino al 40% dei relativi costi. Il secondo elemento di rilievo del convegno sarà la presentazione del protocollo d'intesa promosso dal Ministero dell'ambiente e da quello delle attività produttive che avvia lo Schema nazionale per la qualificazione ambientale dei prodotti del made in Italy, uno strumento di grande efficacia per le strategie di marketing impiegate sulla leva della sostenibilità che sarà sperimentato da alcuni distretti italiani, fra cui quello conciario toscano. Inoltre, sarà illustrato anche il progetto Imagine, finanziato dalla Commissione europea e svolto con il supporto della Scuola Sant'Anna di Pisa, che punta a far ottenere la certificazione Emas a quattro distretti del "sistema moda" (conciario, calzaturiero, tessile e dell'abbigliamento).

Durante il convegno interverranno i sindaci di San Miniato e di Santa Croce sull'Arno, l'assessore regionale all'ambiente Anna Rita Brammerini, Piero Maccanti, presidente del comitato promotore Emas, Andrea Pieroni, presidente della Provincia di Pisa, Orsola Mautone ed Herbert Aichinger, entrambi della Commissione Europea, Fabio Iraldo della Scuola Superiore Sant'Anna, Tiziano Cini, Direttore dell'Agenzia Sviluppo Empolese Valdelsa, Enrico Cancila, Ervet e Aldo Nepi della Regione Toscana, Giocchino Catanzaro del Ministero dello Sviluppo Economico, Fausta Finzi del Ministero dell'Ambiente, Vincenzo Parrini dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Pietro Canepa del Comitato Ecolabel Ecoaudit, Vladimir Cristian Pasquon della Federazione dei Distretti Italiani e Andrea Poggio, vice direttore di Legambiente.

"L'aspetto dell'attenzione all'ambiente è una prerogativa del settore conciario ormai da molti anni – ha detto Piero Maccanti, presidente dello stesso comitato durante la conferenza stampa di stamani – e ottenere la certificazione Emas significa coronare 40 anni di impegno in questo ambito. Il convegno sarà l'occasione di parlare anche delle opportunità commerciali che derivano da una produzione di altissima qualità come quella conciaria, realizzata nel massimo rispetto dell'ambiente".

"La certificazione Emas e il convegno di giovedì – ha detto il sindaco di Santa Croce sull'Arno Osvaldo Ciaponi – valorizzano l'ambiente come incremento della competitività delle aziende. Un elemento di grande importanza perché si punta a una sempre più alta qualità dei prodotti, ma con una coscienza ambientale di grande valore sociale".

"Gli sforzi compiuti per salvaguardare l'ambiente da parte delle concerie – ha spiegato il sindaco di San Miniato Vittorio Gabbanini – è un tema fondamentale per il nostro distretto, perché dimostra la voglia di crescere degli imprenditori, non solo economicamente, ma anche dal punto di vista sociale ed etico. L'importante è che la sensibilità al tema del rispetto dell'ambiente sia fatta propria anche da Paesi che finora non hanno assolutamente rispettato il territorio in cui operano".

Gli Assessori all'ambiente Giulia Deidda e Enrico Valle hanno infine evidenziato che l'Emas del Distretto conciario costituisce una formidabile opportunità per rafforzare la collaborazione fra pubblico e privato nel governo del territorio nel continuo miglioramento dell'ambiente.
Fonte: Assoconciatori

